

*I conti dell'amministrazione*

## Nel bilancio del Comune fondi per nuove scuole

Una manovra da 1,3 miliardi, per «puntare a una Bologna grande», con tasse e tariffe ferme e nuovi debiti. Mutui per costruire e ristrutturare scuole, nel segno di una operazione «anticiclica», con la cifra record per investimenti di 417 milioni. Questo in sintesi il bilancio 2022 presentato ieri dal sindaco Matteo Lepore e dall'assessora Roberta Li Calzi, che ha comin-

ciato il cammino per l'approvazione. Il via libera del consiglio comunale dovrà arrivare prima del 31 dicembre.

di **Eleonora Capelli** • a pagina 7

# Il bilancio del Comune per costruire nuove scuole

Presentata la manovra 2022 da 1,3 miliardi di euro  
Ma niente nidi gratis. E sparisce il piano a 30 all'ora

di **Eleonora Capelli**

Una manovra da 1,3 miliardi, per «puntare a una Bologna grande», con tasse e tariffe ferme e nuovi debiti. Mutui per costruire e ristrutturare scuole, nel segno di una operazione «anticiclica», con la cifra record per investimenti di 417 milioni. Questo in sintesi il bilancio 2022 presentato ieri dal sindaco Matteo Lepore e dall'assessora Roberta Li Calzi, che ha cominciato il cammino per l'approvazione. Il via libera del consiglio comunale dovrà arrivare prima del 31 dicembre per evitare l'esercizio provvisorio e quindi «mantenere la piena funzionalità

amministrativa».

Non ci sono gli asili gratis («L'obiettivo primario è azzerare le liste d'attesa») e non ci sono stanziamenti per la città a 30 chilometri all'ora («Ci sono già almeno 6 zone con questo limite di velocità oltre al centro storico, continueremo comunque in quella direzione per avere più spazi in cui girare a piedi mano nella mano»). C'è però la cifra di 323 mila euro per lo sviluppo della cosiddetta «Isola Verde», cioè un sistema di telecamere disposte ai confini della città per controllare le auto che entrano ed eventualmente fermare le più inquinanti, come una specie di «maxi Sirio».

Il welfare nella spesa la fa da padrone, con 227 milioni di euro, pari al 37,1% della spesa corrente, ma la grande sfida è stata quella di «resistere» ai rincari legati al Covid, senza farli pagare agli utenti. «Solo nel-

la scuola, abbiamo spese per 10 mila euro all'anno legate ai protocolli per limitare la diffusione della pandemia – ha spiegato il sindaco – nei lavori pubblici, tutti i costi sono aumentati dalle materie prime all'energia. Nonostante questo abbiamo fatto delle scelte di tenuta, per aiutare le persone e non lasciare indietro nessuno».

Per i progetti dei primi 100 giorni ci sarà tempo nella variazione di bi-

lancio prevista già a gennaio, anche per recepire la manovra nazionale, per ora si mettono in campo le risorse «per un bilancio in grado di costruire il futuro».

Costruire anche in senso stretto: è prevista ad esempio la realizzazione delle nuove scuole medie Dozza (9 milioni) delle Besta (9 milioni), la completa ristrutturazione del polo scolastico 0-6 Marzabotto (3,5 milioni), la demolizione e ricostruzione dell'ex scuola Gualandi, costruzione del nuovo polo dell'infanzia in via Menghini, restyling dell'ex scuola Berti di via Capramozza e della scuola dell'infanzia Carducci, che ha bisogno di adeguamenti rispetto alla normativa anti-sismica. Ma nel novero delle opere di manutenzione c'è anche l'ammodernamento del PalaDozza con 1,7 milioni, il restauro della palazzina Liberty ai giardini Margherita con 1 milione

di euro, il restauro del Museo della Tappezzeria, chiuso ormai dal 2018, con 1,5 milioni, interventi al cimitero della Certosa per 1,4 milioni, la ristrutturazione di villa Aldini (6 milioni), il completamento del Giuriolo (9 milioni) e la riqualificazione del Teatro Comunale nella parte di via del Guasto (5 milioni).

Per quanto riguarda i nidi, vengono confermate le agevolazioni fino a 45 mila euro di reddito Isee, sia per i nidi comunali che per quelli privati convenzionati, che rappresenta uno sconto di 115 euro al mese per chi ha un Isee di 20 mila euro, mentre nella fascia tra 35 e 45 mila euro si parla di 70 euro in meno al mese. «È molto più semplice fare la gratuità per poche famiglie e poche sezioni – ha punzecchiato Lepore, chiamato in causa durante le primarie e prima del voto dalla sindaca di San Lazzaro, Isabella Conti – la strada da seguire a Bolo-

gna è questa».

Per gli immobili, si mantengono tutte le aliquote e le agevolazioni Imu in essere, così come l'abolizione della Tasi sulla prima casa. Anche la Tari, al secolo "tassa del rusco", resterà invariata mentre la soglia per l'esenzione dell'addizionale Irpef rimane a 15 mila euro lordi.

## I numeri

### 1,3 La manovra

Il bilancio di previsione 2022 ammonta a 1,3 miliardi, rispetto a quello precedente di circa 1 miliardo

### 417 Gli investimenti

L'anno prossimo sono previsti investimenti per più di 417 milioni, 10 in più rispetto allo scorso anno e il doppio rispetto al 2019

### 227 Spesa per welfare

Nella spesa corrente, il welfare è l'ambito cui il Comune dedica il maggior impegno di risorse con 227 milioni, il 37% del totale



**Sette scuole**  
A bilancio la costruzione o restyling di Dozza, Besta, Marzabotto, Gualandi, Menghini, Berti e Carducci. A sinistra, Roberta Li Calzi